

93° Rallye Monte-Carlo: sventola il tricolore, ma è quello francese e non quello italiano (seconda parte)



Sport News immagini analizza la gara degli altri sei equipaggi italiani che hanno occupato la seconda metà della classifica. Unico ritirato Alessandro Roveta; buona prestazione di Emanuele Fiore, mentre Somaschini e Marchino superano le disavventure ripartendo con il SuperRally. Gara lineare per i piloti monegaschi Palmero e Dessi che ospitano in vettura due navigatori liguri Testo di Tommaso M. Valinotti, Foto Magnano / Sport News Immagini (in apertura la Škoda Fabia Rally2 di Alessandro Roveta-Pietro Elia Ometto, unico equipaggio italiano ritirato)

MONTE CARLO (Principato di Monaco), 28 gennaio – Se i piloti italiani sono riusciti a inserirsi a fatica ai vertici della classifica assoluta, anche se alcuni, tutto sommato, hanno fatto bene nelle loro categorie, altri hanno conquistato posizioni di rincalzo o sono incappati in quegli scherzi della sorte, che sono così comuni in una gara che, come cartolina, propone il **Casinò**.

Sicuramente i due più sfortunati sono stati l'alessandrino **Alessandro Roveta**, affiancato dal monregalese **Nicolò Gonella** e **Filippo Marchino** con il navigatore campione d'Italia **Pietro Elia Ometto**. Fra i due peggio è andata a **Roveta-Gonella**, che disponevano della **Škoda Fabia** di **PA Racing** che dopo un buon tempo sulla **Digne Les Bains** di apertura del giovedì notte, nella successiva **Faucon du Caire-Brezier** sono usciti di strada. I meccanici di **PA Racing** hanno recuperato la vettura e sono riusciti a metterla in condizioni di ripartire con il SuperRally, ma **Roveta** ha preferito abbandonare.

Sorte diversa per **Marchino-Ometto** che hanno iniziato di buon passo e con

soddisfazione al punto che dopo la prima prova il pilota commentava: *“Non c'è nulla di meglio che un rally invernale fra i monti corso di notte”*.

L'opinione dell'equipaggio della **Škoda Fabia** curata da **Motor Team**, rimane sostanzialmente quella fino alla prima speciale di sabato mattina, **La Motte Chalancon-Saint Nazaire**, quando scoppia un principio di **incendio** in vettura, costringendo l'equipaggio, che non ha subito danni, a fermarsi. Anche in questo caso i meccanici riescono a recuperare la vettura e rimetterla in sesto e **Marchino-Ometto** possono affrontare l'ultima giornata di gara, perché il podio davanti al Casino vale un'ultima fatica. Alla fine sono 59esimi assoluti, prendendosi la **soddisfazione** di un gran tempo sul Turini: 36esimi assoluti.

Comunque i colori italiani si sono difesi bene. Su **dodici equipaggi** al via (compresi i due monegaschi con navigatori liguri), **undici** hanno visto il traguardo. Il sesto equipaggio verde rosso bianco a salire la pedana di **Monte-Carlo** risponde ai nomi di **Emanuele Fiore-Andrea Casalini** che con la **Peugeot 208 Rally4** di **Sportec** chiude 47° assoluto e terzo di categoria impostando la propria gara sulla regolarità assoluta. È ottavo dei nostri, dietro **Brazzoli**, l'equipaggio formato da **Rachele Somaschini e Nicola Arena** che stavano portando la loro **Citroën C3** di **PHP** in discreta posizione della classifica assoluta, quando sulla **AuceLon-Recoumbeau**, seconda speciale di sabato mattina, escono di strada aprendo una ruota. Anche in questo caso i meccanici fanno ottimamente il loro lavoro, consentendo a **Somaschini-Arena** di affrontare la tappa di domenica chiudendo 57esimi assoluti, due posizioni avanti a **Marchino**.

Chiudono la striscia dei concorrenti italiani al rally monegasco i navigatori liguri **Mattia Pastorino e Serena Giuliano** che dettano le note ai due piloti gentleman monegaschi **Jean Paul Palmero e Marc Dessì**. Per entrambi gli equipaggi delle **Peugeot 208 Rally4** di **Gliese Engineering** l'obiettivo primario era quello di vedere il traguardo affrontando i 333 km di gara di buon passo, ma senza correre eccessivi rischi e cercarsi pericolose avventure. Ci riescono benissimo e chiudono in 58esima pozione (fra **Somaschini e Marchino**) **Palmero-Pastorino** e in 6lesima **Dessì-Giuliano**, lasciandosi alle spalle ancora un equipaggio. **E per loro è una vittoria.**

